

Politica di acquisto **Cacao**



Lidl Italia srl a socio unico • Revisione 22.06.2022



Indice

La nostra responsabilità verso la materia prima cacao	2
--	----------

Scenari relativi alla materia prima cacao	4
--	----------

Il nostro impegno a favore dell'acquisto di cacao sostenibile	6
--	----------

Dare priorità al cacao come materia prima critica e comprenderne le gli impatti	8
--	---

Promuovere il commercio equo di cacao con Fairtrade	10
---	----

Offrire prodotti al cacao che soddisfino i requisiti minimi di qualità biologica	11
---	----

Il marchio Rainforest Alliance – per la tutela dell'ambiente e dei diritti umani nei Paesi Tropicali	12
---	----

Cioccolato Way To Go: per garantire un reddito ulteriore ai coltivatori di cacao in Ghana	13
--	----

Centro di Formazione per una produzione di cacao più sostenibile in Costa d'Avorio con "PROCACAO"	16
--	----

Forum sul cacao sostenibile: migliorare le condizioni di lavoro nel settore agricolo	17
---	----

Glossario	18
------------------	-----------

Fonti e link	21
---------------------	-----------

La nostra
responsabilità
verso la **materia**
prima cacao



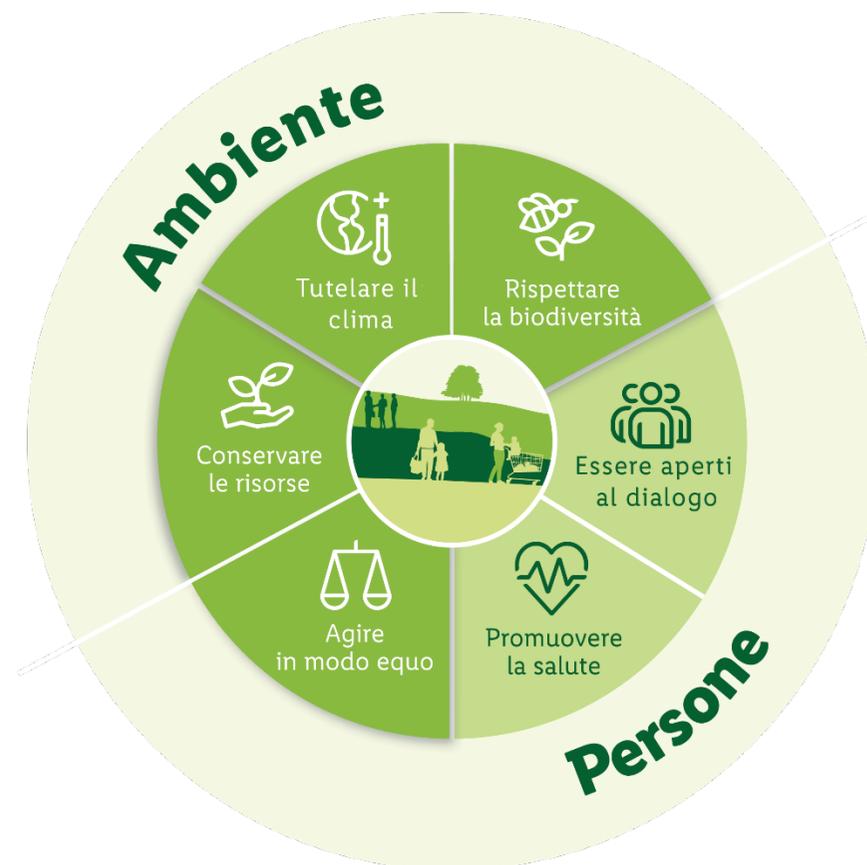
La nostra responsabilità verso la materia prima cacao

La CSR in Lidl

Per Lidl l'agire sostenibile rappresenta uno dei principali obiettivi strategici per un futuro di successo. La nostra responsabilità riguarda tutte le attività che, attraverso le nostre azioni, hanno un impatto sull'uomo e sull'ambiente. Agire in modo responsabile è il nostro modo di rinnovare ogni giorno la nostra promessa di qualità e porre le basi per garantirci un futuro.

La nostra responsabilità verso la materia prima cacao

La materia prima cacao, che presenta una catena di fornitura a rischio, è inserita in quantità variabili in molti prodotti a marchio proprio del nostro assortimento, come ad esempio le barrette di cioccolato o gli articoli cosmetici contenenti burro di cacao. Per questo, attraverso azioni mirate all'interno della catena del valore del cacao, possiamo contribuire positivamente al raggiungimento di quattro obiettivi strategici: "conservare le risorse", "rispettare la biodiversità", "tutelare il clima" e "agire in modo equo".



Scenari relativi alla **materia prima cacao**



Scenari relativi alla materia prima cacao

Ogni anno, in tutto il mondo, vengono raccolte approssimativamente cinque milioni di tonnellate di fave di cacao, di cui circa il 40% viene lavorato in Europa. I Paesi con il più alto consumo di cacao sono situati in questo continente, nell'America del Nord e in Asia settentrionale e orientale, mentre la sua coltivazione è svolta quasi esclusivamente da piccoli agricoltori presenti nella cosiddetta "cintura del cacao" che comprende le aree tropicali di tutto il mondo.¹ Il maggior produttore di cacao è, infatti, la Costa d'Avorio seguita dal Ghana.²

La coltivazione di cacao è una delle principali cause di deforestazione della foresta pluviale, mette in pericolo l'ecosistema locale e conduce al cambiamento climatico globale. Inoltre, le sue fave vengono coltivate principalmente in piantagioni di monoculture e, questo metodo, insieme al crescente utilizzo di fertilizzanti e pesticidi, rappresenta un rischio anche per la biodiversità.³ Ulteriori informazioni sono disponibili nella [Politica di acquisto per catene di fornitura prive di deforestazione e conversione](#).

Oltre alla deforestazione, al cambiamento climatico e alla perdita di biodiversità, tra i rischi nella catena di fornitura può figurare anche la violazione dei diritti umani in fase di coltivazione, raccolta e lavorazione del cacao. Poiché le sue fave sono prima di tutto merce d'esportazione, i coltivatori di cacao sono esposti alle forti fluttuazioni dei prezzi del mercato mondiale e, di conseguenza, potrebbero non

ricevere una remunerazione adeguata al lavoro svolto. Il reddito di coloro che lavorano nelle coltivazioni di cacao è, infatti, generalmente al di sotto della soglia di povertà definita a livello internazionale.⁴

2 milioni



di minori sono soggetti a lavoro minorile nella coltivazione di cacao in Ghana e in Costa d'Avorio

Spesso, durante le fasi di raccolta e trasformazione del cacao, i coltivatori non hanno accesso a dispositivi di protezione contro l'uso di pesticidi o attrezzi pericolosi, come i machete. Secondo le ricerche del Forum Nachhaltiger Kakao (iniziativa tedesca sul cacao sostenibile) a causa di ragioni strutturali quali, ad esempio, la povertà delle famiglie, l'assenza di assistenza all'infanzia e un'istruzione insufficiente, è poi emerso come anche il lavoro minorile sia una pratica largamente diffusa. Stando alle analisi dell'ONG, solo in Ghana e in Costa d'Avorio i bambini e gli adolescenti a lavoro nelle coltivazioni di cacao sono circa due milioni.⁵ Le donne presenti, invece, devono affrontare una discriminazione salariale, soprattutto in termini di accesso alle cooperative, all'istruzione e alla terra.⁶ Sia in fase di coltivazione che di raccolta del cacao, inoltre, vengono riportate dai piccoli agricoltori situazioni di lavoro forzato e di violazione dei diritti umani.⁷

¹ Fairtrade International: Fairtrade Products – Cocoa, o.J.

² Statistisches Bundesamt: Erntemenge der führenden Anbauländer von Kakaobohnen bis 2019/20, 2020.

³ Voice Network: Cocoa Barometer, 2020.

⁴ Voice Network: Cocoa Barometer, 2020.

⁵ German Initiative on Sustainable Cocoa: Challenges in the Cocoa Sector, o.J.

⁶ Fairtrade Deutschland e.V.: Geschlechtergerechtigkeit im Fokus, o.J.

⁷ US Department of State: 2020 Trafficking in Persons Report, 2020.

Il nostro
impegno a
favore
dell'**acquisto di**
cacao
sostenibile



Il nostro impegno a favore dell'acquisto di cacao sostenibile

All'interno della nostra strategia relativa alle materie prime, noi di Lidl ci impegniamo a garantire una coltivazione del cacao più sostenibile su molteplici livelli. A tal riguardo, perseguiamo due obiettivi: migliorare le condizioni di lavoro e di vita nei Paesi di produzione ottenere una produzione più rispettosa verso l'ambiente. Al fine di realizzare il nostro scopo, abbiamo definito, in collaborazione con stakeholder esterni, una strategia olistica basata su quattro pilastri.

Dalla fine del 2018 il cacao utilizzato nei nostri prodotti è certificato al 100% con il marchio "Fairtrade", "Ingrediente Fairtrade", Bio o Rainforest Alliance. Entro la fine del 2022, tutte le nostre barrette di cioccolato dovranno, inoltre, presentare un'etichetta con marchio "Fairtrade" o "Ingrediente Fairtrade".

Per approfondire la strategia relativa alle materie prime di Lidl è possibile consultare la [Politica di acquisto delle materie prime](#).

Entro la fine del 2022 acquisteremo la nostra materia prima cacao in maniera più sostenibile.



Esaminiamo i rischi all'interno delle nostre catene di fornitura, acquistiamo cacao certificato e lavoriamo ad alternative e cambiamenti al fine di migliorare la situazione nelle coltivazioni del cacao.

1. Comprendere gli impatti:

Identifichiamo i rischi nelle catene di fornitura e assicuriamo trasparenza.

2. Stabilire Standard:

Utilizziamo cacao certificato, essendo una materia prima a rischio.

3. Promuovere alternative:

Riduciamo l'approvvigionamento delle materie prime a rischio e promuoviamo alternative più sostenibili nel nostro assortimento.

4. Promuovere il cambiamento:

Ci impegniamo a favore di iniziative e progetti.

Dare priorità al cacao come materia prima a rischio e comprenderne gli impatti

Abbiamo condotto, insieme ai nostri stakeholder, un'analisi dei rischi e identificato le materie prime per noi critiche al fine di poter assicurare il nostro agire in maniera efficace e mirata.

Maggiori informazioni sono disponibili nel [Documento di posizione sul dovere di diligenza](#) e nella [Politica di acquisto delle materie prime](#).

Panoramica delle nostre materie prime a rischio



In linea con il **primo pilastro** della nostra strategia sulle materie prime determiniamo i rischi ambientali e sociali nelle nostre catene di fornitura.



I rischi nella catena di fornitura, in particolare nei Paesi di produzione

Le catene di fornitura di Lidl coinvolgono una vasta gamma di fornitori le cui produzioni avvengono in molti Paesi diversi. Stando alle analisi da noi condotte, il cacao figura tra le nostre materie prime critiche, dato che presenta rischi lungo l'intera catena di fornitura, in particolare a monte, proprio nei Paesi di produzione. La nostra analisi dei rischi definisce, quindi, il

punto di partenza per lo sviluppo di ulteriori misure e ci fornisce il giusto orientamento per poter rendere i nostri prodotti contenenti cacao maggiormente sostenibili.

Abbiamo identificato i seguenti rischi all'interno della catena di fornitura del cacao:

Rischi sociali

Lavoro minorile	Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria
Lavoro forzato	Costa d'Avorio, Ghana, Indonesia
Violazione dei diritti dei lavoratori	Brasile, Costa d'Avorio, Indonesia
Discriminazione	Costa d'Avorio, Ghana, Indonesia

Rischi ambientali

Perdita di biodiversità	Costa d'Avorio, Ghana, Nigeria
Vulnerabilità climatica	Repubblica Dominicana, Nigeria
Uso del suolo e deforestazione della vegetazione costiera	Brasile, Ecuador, Costa d'Avorio, Ghana
Rischi idrici	Brasile, Ghana, Nigeria



Promuovere il commercio equo del cacao con Fairtrade

Dal 2006, Lidl ha introdotto nel proprio assortimento continuativo referenze certificate dal marchio "Fairtrade". Il marchio è sinonimo di prodotti coltivati e commercializzati secondo i criteri del commercio equo e indica che tutti gli ingredienti utilizzati vengono acquistati nel pieno rispetto degli standard Fairtrade. Attraverso questa certificazione contribuiamo a garantire un reddito di sussistenza nelle regioni di coltivazione e supportiamo i produttori affinché possano incrementare in modo sostenibile la loro produttività e migliorare le loro condizioni di vita.



Con l'ampia offerta di prodotti contenenti cacao certificato Fairtrade, Lidl intende garantire ai produttori una pianificazione sicura attraverso la stipula di contratti di approvvigionamento a lungo termine. In questo

modo, assicuriamo ai coltivatori di cacao partecipanti al programma un reddito e standard sociali stabili, non soggetti alle oscillazioni dei prezzi del mercato globale. Inoltre, così facendo, incentiviamo la coltivazione ecologica e contribuiamo a ridurre l'uso di fertilizzanti e pesticidi chimici e sintetici.

Certifichiamo il cacao, materia prima a rischio, in linea con il **secondo pilastro** della nostra strategia sulle materie prime.



Il marchio sostenibile "Ingrediente Fairtrade" riportato sulle nostre confezioni certifica che la quantità di cacao necessaria alla realizzazione del prodotto è stata acquistata al 100% secondo le condizioni Fairtrade. Il Programma Fairtrade per il Cacao (Fairtrade Cocoa Program) offre ai coltivatori che seguono le condizioni Fairtrade un'ulteriore opportunità per vendere in percentuale maggiore i loro raccolti e, quindi, di ottenere un maggior numero di premi Fairtrade.



A differenza del classico "Fairtrade", il marchio "Ingrediente Fairtrade" si concentra sull'acquisto equo di cacao e non sulla certificazione dei prodotti composti. Per questo, in Lidl lavoriamo con entrambi gli standard e integriamo nel nostro assortimento prodotti che riportino la certificazione "Ingrediente Fairtrade". Già dal 2014, Lidl è stata una tra le prime aziende retail in Germania a sostituire il cacao presente nei cereali per la colazione a marchio proprio "Crownfield", con cacao certificato "Ingrediente Fairtrade", utilizzato anche all'interno della nostra linea "Favorina" dedicata alle ricorrenze e nelle barrette di cioccolato a marchio "Fin Carré".

Offrire prodotti contenenti cacao che soddisfino i requisiti minimi di qualità biologica

Con il logo biologico dell'Unione Europa identifichiamo i nostri prodotti contenenti cacao proveniente da agricoltura biologica, la cui sostenibilità è considerata in relazione a diversi fattori come l'uso di fertilizzanti, la disinfestazione e la rotazione delle colture. Il logo è protetto in tutta Europa e garantisce, quindi, uno standard minimo per tutto il continente.



Il logo biologico dell'UE si applica a tutti quei prodotti alimentari biologici preconfezionati, che sono prodotti in uno Stato membro dell'UE e conformi alle sue disposizioni legislative in materia di agricoltura biologica. Ciò significa, ad esempio, che gli alimenti devono essere privi di organismi geneticamente modificati (OGM), di esaltatori di sapori, di aromi artificiali e coloranti. Non possono essere utilizzati pesticidi sintetici né fertilizzanti minerali facilmente solubili. All'interno della nostra gamma di prodotti biologici, compaiono anche alcuni articoli contenenti cacao certificato biologico.

Utilizziamo cacao certificato, materia prima a rischio, in linea con il **secondo pilastro** della nostra strategia sulle materie prime.



Il marchio Rainforest Alliance – per la tutela dell’ambiente e dei diritti umani nei Paesi Tropicali

Grazie alla collaborazione con il programma di certificazione Rainforest Alliance, Lidl si impegna a tutelare condizioni specifiche nei Paesi Tropicali e ad attuare pratiche di gestione più sostenibili all’interno degli oltre 70 Paesi Tropicali tutelati da Rainforest Alliance. Il marchio comprende, in particolare, standard ambientali come la protezione delle risorse idriche e della biodiversità.



Un altro obiettivo del marchio di certificazione è quello di garantire ai coltivatori la possibilità di aumentare i loro raccolti e di ottenere prezzi più elevati per prodotti di qualità superiore. Questo dovrebbe migliorare in modo sostenibile le loro condizioni di vita, delle loro famiglie e delle comunità locali nelle regioni di produzione. I luoghi di origine devono, inoltre, essere coltivati secondo le rigide linee guida della SAN (Sustainable Agriculture Network, Rete dell’agricoltura sostenibile), sviluppate per proteggere e preservare flora e fauna selvatiche nonché il terreno e le risorse idriche. Già a partire dal 2019, il cacao presente nei prodotti Lidl è stato certificato, utilizzando tra gli altri anche il marchio “Rainforest Alliance Sustainable Agriculture Standard”.

Utilizziamo cacao certificato, materia prima a rischio, in linea con il **secondo pilastro** della nostra strategia sulle materie prime.



Cioccolato Way To Go: per garantire un reddito ulteriore ai coltivatori di cacao in Ghana

Way To Go dimostra come sia possibile assicurare un'equa distribuzione del valore nel settore del commercio al dettaglio.

Il progetto Way To Go persegue tre obiettivi principali:

1. Il pagamento di un premio supplementare (Income Improvement premium) volto a garantire un reddito più elevato, che vada oltre i premi Fairtrade per i progetti comunitari e il premio minimo Fairtrade, con l'obiettivo di colmare i divari retributivi nel lungo periodo.
2. Responsabilizzare i produttori: mediante corsi di formazione e "kit per start up", i piccoli agricoltori vengono supportati nell'implementazione di pratiche agricole sostenibili e nella creazione di ulteriori fonti di reddito oltre alla loro occupazione principale.
3. La promozione della parità di genere: il commercio dovrebbe essere equo anche per le donne. Insieme a Fairtrade abbiamo sviluppato un approccio mainstreaming dedicato al genere e creato componenti specifiche dedicate alle donne nell'ambito del progetto Way to Go.

Con Way To Go, Lidl è stato il primo discount a introdurre cioccolato Fairtrade come prodotto a marchio del distributore. In questo modo, offriamo ai nostri clienti prodotti equi e completamente tracciabili, grazie ai quali, con il supporto di Fairtrade, anche i produttori possono trarre numerosi vantaggi.



Obiettivi del progetto Cioccolato Way To Go

Sostenere i coltivatori di cacao



Lidl è il primo discount ad adoperarsi per colmare i divari retributivi assicurando un reddito di sussistenza. La corresponsione dei premi sotto forma di progetti di sviluppo facilita l'attuazione di corsi di formazione per favorire la futura produzione di cacao (aumento del reddito, coltivazione più sostenibile) e per promuovere alternative agricole. Inoltre, gli agricoltori ricevono da Fairtrade un prezzo minimo per il cacao e un premio per i progetti comunitari.

Nel 2022, oltre alle misure di sostegno, il progetto è stato integrato con un pagamento diretto in contanti per i produttori coinvolti della cooperativa.

Tutelare l'ambiente e la biodiversità



I corsi di formazione per i coltivatori di cacao favoriscono:

- La tutela dell'ambiente consentendo ai coltivatori di cacao di portare avanti pratiche agricole sostenibili.
- La promozione della biodiversità attraverso metodi rispettosi dell'ambiente, come lo sviluppo agroforestale.

Assicurare trasparenza



- Tracciabilità del cacao dalla barretta di cioccolato alla cooperativa di produttori
- Un premio dal valore tracciabile per ogni tavoletta di cioccolato venduta, utile a finanziare corsi di formazione e altre misure di intervento.

Offrire ai clienti alternative sostenibili



- Offrire una tavoletta di cioccolato di alta qualità che, per ogni singolo acquisto, abbia un impatto diretto sui coltivatori di cacao.
- Informare e sensibilizzare i consumatori sulla presenza di alternative sostenibili nel consumo di cacao.

Nel 2019 Lidl ha dato avvio al progetto Way To Go, implementato insieme a Fairtrade Deutschland, all'ONG Rikolto e alla più grande cooperativa di piccoli agricoltori del Ghana, Kuapa Kokoo. Il cacao utilizzato in questo cioccolato proviene da Kuapa Kokoo al 100% e, mediante un sistema di tracciamento, è possibile risalire dalla barretta di cioccolato alla cooperativa di produttori. Questa possibilità, per i coltivatori, si traduce in una fonte di reddito affidabile grazie a prezzi minimi garantiti e al premio Fairtrade. Nell'ambito del progetto, Lidl corrisponde un ulteriore premio che attualmente confluisce in due progetti di sostegno che si rivolgono esplicitamente anche alle donne e

Promuoviamo alternative più sostenibili nel nostro assortimento e riduciamo l'approvvigionamento di materie prime a rischio, in linea con il **terzo pilastro** della nostra strategia sulle materie prime.



che sono stati accolti con interesse dagli agricoltori. Ad oggi, le donne compongono circa il 40% dei partecipanti.

Promuovere ulteriori fonti di reddito

Uno dei progetti promuove corsi di formazione per una coltivazione sostenibile del cacao, mentre il secondo incoraggia i produttori a creare ulteriori fonti di reddito attraverso la produzione di riso, miele, yam e sapone. Per aumentare la produttività delle piantagioni di cacao vengono offerti, inoltre, servizi di taglio e irrorazione utili a creare anche posti di lavoro, soprattutto per i giovani delle comunità locali. A questo scopo vengono offerti corsi di formazione e fornite attrezzature. I coltivatori di cacao, inoltre, sono supportati anche in relazione a questioni finanziarie. Ulteriori informazioni su questi progetti possono essere consultate dai nostri clienti sulle confezioni dei prodotti e sul nostro sito web.



Centro di Formazione per una produzione di cacao più sostenibile in Costa d'Avorio con "PROCACAO"

Nel 2012, in collaborazione con GIZ (Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit), l'agenzia tedesca di cooperazione internazionale per lo sviluppo, e l'ente per lo sviluppo agricolo (ANADER) della Costa d'Avorio, Lidl ha istituito un Centro di Formazione Agraria per insegnare ai coltivatori come produrre cacao in maniera sostenibile. Tra i contenuti figurano metodi di coltivazione ecologici - che non prevedono il ricorso a pesticidi - tecniche moderne utili al fine di incrementare il raccolto, nonché la spiegazione di tematiche sociali.



Gli agricoltori vengono formati per tenere a loro volta corsi di formazione e continuare così a trasmettere il know-how in modo costante. Sono già stati erogati oltre 8.000 corsi di formazione, ai quali hanno potuto partecipare oltre 18.000 coltivatori di cacao che, avendo messo in pratica quanto acquisito nelle piantagioni del Centro, sono stati successivamente in grado di aumentare considerevolmente i loro raccolti. Il grande successo ottenuto dal Centro è, inoltre, quello di essere in grado di autofinanziarsi dal 2019 e di continuare ad essere gestito da ANADER e dal governo locale.

In linea con il **quarto pilastro** della nostra strategia sulle materie prime promuoviamo il cambiamento impegnandoci in iniziative e progetti.



Forum sul cacao sostenibile: migliorare le condizioni di lavoro nel settore agricolo

Il Forum Nachhaltiger Kakao e.V. (iniziativa tedesca sul cacao sostenibile) mira al miglioramento a lungo termine delle condizioni di vita dei coltivatori di cacao con l'intento di contribuire a garantirne la sussistenza. Fin dalla sua nascita Lidl ne è stato un membro fondatore attivo e nel settembre 2020 è stato eletto per entrare a far parte del consiglio direttivo. In qualità di membri ci impegniamo a rispettare l'osservanza del dovere di diligenza nell'ambito della tutela dei diritti umani all'interno della nostra catena di fornitura del cacao.



Forum Nachhaltiger Kakao
German Initiative on Sustainable Cocoa

In particolare, con il progetto Pro-Planteurs vogliamo contribuire ad una produzione di cacao più sostenibile. Il progetto è attualmente in fase di realizzazione, in collaborazione con il governo tedesco e quello ivoriano, e si pone come obiettivo, entro maggio 2025, di coinvolgere in totale 30.000 aziende agricole familiari impegnate nella produzione del cacao e le relative cooperative, in particolare quelle con presenza di donne. A queste, infatti, verrà data l'opportunità di piantare altre colture agricole al fine di provvedere autonomamente a se stesse o generare un'ulteriore fonte di reddito.

In linea con il **quarto pilastro** della nostra strategia sulle materie prime promuoviamo il cambiamento impegnandoci in iniziative e progetti.



In stretta collaborazione con i governi dei Paesi di produzione del cacao, i membri si impegnano, tra l'altro, a raggiungere i seguenti obiettivi sostenibili:

- migliorare le condizioni di vita dei coltivatori di cacao e delle loro famiglie contribuendo a garantirne la sussistenza
- tutelare e conservare le risorse naturali e la biodiversità nei Paesi di produzione
- incrementare la produzione e la commercializzazione del cacao prodotto in modo sostenibile.

Glossario



Glossario

Logo biologico dell'UE

Il sigillo biologico dell'UE è stato introdotto il 1 luglio 2012. È obbligatorio per gli alimenti biologici preconfezionati prodotti e venduti come biologici nell'UE. Uno dei requisiti è che la fabbricazione dei prodotti subisca una fase di trasformazione nella Comunità Europea e che siano rispettate le disposizioni di legge dell'UE per l'agricoltura biologica. I prodotti biologici non imballati o gli alimenti biologici importati da paesi extra UE possono essere etichettati con il logo biologico su base volontaria. A questo scopo, i criteri sono, ad esempio, che gli alimenti siano privi di organismi geneticamente modificati (OGM) e che nella produzione non vengano utilizzati pesticidi chimici sintetici. I prodotti devono inoltre soddisfare le specifiche sull'uso di fertilizzanti e sementi, sull'inquinamento del suolo con escrementi animali e sul benessere degli animali.⁸

Salario di sussistenza

È considerato di sussistenza un salario che copre il costo della vita dei lavoratori e dei familiari a loro carico e che permetta loro di adottare provvedimenti adeguati durante le emergenze. Il salario minimo, se disponibile, è solitamente inferiore al salario di sussistenza (in inglese "living income wage").⁹

Fairtrade

Fairtrade si impegna ad ottenere migliori condizioni di lavoro e di vita per i piccoli agricoltori e per tutti coloro che lavorano nei Paesi del Sud del mondo. Fairtrade concorda prezzi minimi e stabili, unitamente ad un premio, per progetti a sostegno delle comunità locali, condizioni di lavoro eque e promozione di un'agricoltura rispettosa dell'ambiente. A questo scopo, nel 1997 le organizzazioni di sviluppo di diversi Paesi si sono unite nella FLO (oggi: Fairtrade International) facendo confluire i rispettivi standard individuali in un unico standard. Nel 2002 è stato introdotto il marchio comune Fairtrade. Quest'ultimo è la sintesi di standard generali (per le organizzazioni di piccoli agricoltori, piantagioni, o colture a contratto), standard di prodotto, che stabiliscono prescrizioni specifiche per i singoli prodotti, nonché di standard per gli operatori commerciali (Trader Standard), che contengono le regolamentazioni per commercianti e produttori (per es. regolamentazioni sulle modalità di pagamento o sui prodotti misti).¹⁰

Forum Nachhaltiger Kakao

Il Forum Nachhaltiger Kakao e.V. (iniziativa tedesca per il cacao sostenibile) riunisce il governo federale tedesco, rappresentato dal Ministero federale per la collaborazione economica e lo sviluppo (Bundesministerium für wirtschaftliche Zusammenarbeit und Entwicklung (BMZ)) e dal Ministero federale per l'alimentazione e l'agricoltura (Bundesministerium für Ernährung und Landwirtschaft (BMEL)), l'industria dolciaria tedesca, il settore alimentare e la società civile. Insieme, in qualità della cosiddetta iniziativa multistakeholder, si ripropongono di migliorare le condizioni di vita dei coltivatori di cacao e delle loro famiglie, nonché di incrementare la coltivazione e la commercializzazione di cacao certificato secondo standard di sostenibilità. A tale scopo, i membri del Forum si impegnano in una stretta collaborazione con i governi dei Paesi di produzione.¹¹

⁸ European Commission: The organic logo, o.J.

⁹ Fairtrade International: Decent livelihoods, o.J.

¹⁰ Fairtrade International: What is Fairtrade?, o.J.

¹¹ German Initiative on Sustainable Cocoa: About Us, German Initiative on Sustainable Cocoa, o.J.

**Iniziativa
multistakeholder**

Le iniziative “multistakeholder” sono consorzi volontari di attori pubblici, della società civile e privati. Le iniziative multistakeholder sono orientate a risolvere problemi sociali complessi sotto uno spirito di cooperazione.¹²

PROCACAO

Il progetto PROCACAO è stato avviato nel 2012 da Lidl in collaborazione con GIZ (Deutsche Gesellschaft für internationale Zusammenarbeit), l'agenzia tedesca di cooperazione internazionale per lo sviluppo, e con l'ente ivoriano per lo sviluppo agricolo (ANADER). Sono già più di 18.000 i coltivatori di cacao che hanno seguito la formazione PROCACAO ottenendo risultati tangibili. Si è ad esempio ridotto l'impiego di pesticidi, vengono sfruttati meno i terreni e, già nei primi anni, la stessa area coltivata ha avuto una resa comprovatamente maggiore. Dal 2019 il programma formativo ha un tale successo che si finanzia da solo e viene portato avanti autonomamente da ANADER e dal governo locale. Quindi anche in futuro sarà possibile formare i coltivatori di cacao tramite PROCACAO.¹³

Rainforest Alliance

La Rainforest Alliance è un'organizzazione internazionale non-profit che opera al fine di garantire un futuro migliore per le persone e per la natura. Essa conferisce il sigillo del consumatore con la rana verde che promuove un'agricoltura più sostenibile, la protezione dell'ambiente e migliori condizioni di vita per i proprietari agricoli. Nel 2018 la Rainforest Alliance si è unita al programma di certificazione UTZ.¹⁴

¹² Gabler Wirtschaftslexikon: Multi-Stakeholder-Initiative, o.J.

¹³ Lidl: Verantwortungsvoller Kakaoeinkauf, o.J.

¹⁴ Rainforest Alliance: Who we are, o.J.

Fonti e link



Fonti

European Commission
The organic logo, o.J.

https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/farming/organic-farming/organic-logo_en
(Status: 02.03.2022)

Fairtrade International
Decent livelihoods, o.J.

<https://www.fairtrade.net/issue/decent-livelihoods>
(Status: 02.03.2022)

Fairtrade International
Fairtrade Products – Fairtrade-Cocoa, o.J.

<https://www.fairtrade.net/product/cocoa>
(Status: 01.03.2022)

Fairtrade Deutschland e.V.:
Geschlechtergerechtigkeit im Fokus, o.J.

https://www.fairtrade-deutschland.de/fileadmin/DE/mediathek/pdf/fairtrade_hintergrundpapier_frauenrechte_gender.pdf
(Status: 01.03.2022)

Fairtrade International
What is Fairtrade?, o.J.

<https://www.fairtrade.net/about/what-is-fairtrade>
(Status: 01.03.2022)

Gabler Wirtschaftslexikon
Multi-Stakeholder-Initiative, o.J.

<https://wirtschaftslexikon.gabler.de/definition/multi-stakeholder-initiative-53810>
(Status: 02.03.2022)

German Initiative on Sustainable Cocoa:
About Us, German Initiative on Sustainable Cocoa, o.J.

<https://www.kakaoforum.de/en/about-us/german-initiative-on-sustainable-cocoa/#:~:text=Jointly%2C%20the%20multi%2Dstakeholder%20initiative,governments%20of%20cocoa%20producing%20countries.>
(Status: 01.03.2022)

German Initiative on Sustainable Cocoa:
Challenges in the Cocoa Sector, o.J.

<https://www.kakaoforum.de/en/our-work/challenges-in-the-cocoa-sector/>
(Status: 01.03.2022)

Lidl
Verantwortungsvoller Kakaoeinkauf

<https://unternehmen.lidl.de/verantwortung/procacao>
(Status: 02.03.2022)

Rainforest Alliance
Who we are, o.J.

<https://www.rainforest-alliance.org/about/>
(Status: 02.03.2022)

Statistisches Bundesamt

Erntemenge der führenden Anbauländer von Kakaobohnen bis 2019/20

<https://de.statista.com/statistik/daten/studie/28398/umfrage/produktionsmenge-von-kakaobohnen-nach-ernte-land/>

(Status: 01.03.2022)

US Department of State:

2020 Trafficking in Persons Report, 2020

<https://www.state.gov/reports/2020-trafficking-in-persons-report/>

(Status: 01.03.2022)

Voice Network

Cocoa Barometer, 2020

<https://voicenetwork.cc/cocoa-barometer/>

(Status: 02.03.2022)

Crediti per le immagini

Copertina

PixieMe, stock.adobe.com

Pagina 2

Pierre-Yves Babelon, stock.adobe.com

Pagina 4

Carlos, stock.adobe.com

Pagina 6

kaiskynet, stock.adobe.com

Pagina 9

tong2530, stock.adobe.com

Pagina 13

Lidl Stiftung & Co. KG

Pagina 14

Wil.Amaya, stock.adobe.com



Contatto

Lidl Italia S.r.l a socio unico
Via A. Ruffo, 36
37040 - Arcole (VR)
csr@lidl.it

Altri riferimenti alla CSR

[Responsabilità Sociale - Lidl Italia](#)

Nota sulla neutralità di genere nel linguaggio

Per semplificare la leggibilità, in questa pubblicazione viene usato solo il genere maschile in riferimento a persone o a sostantivi riferiti a persone. I rispettivi termini valgono per tutti i generi, conformemente al principio della parità dei sessi. La forma abbreviata viene impiegata solo per motivi redazionali e non ha alcun valore.

Nota sui diritti d'autore

Nota sui diritti d'autore
I contenuti del presente documento (inclusi testi, grafici, foto, loghi, ecc.) e il documento stesso sono protetti da copyright. Il presente documento e/o i suoi contenuti non possono essere trasmessi, modificati, pubblicati, tradotti o riprodotti senza l'autorizzazione scritta di Lidl.
© Lidl Italia srl a socio unico